

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI**

Legge 27.12.2013, n. 147 - Art. 1, comma 113 - D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - DGR 625/2014 "Bonifica discariche abusive in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077."

L'anno 2015 il giorno 26 del mese di maggio, sono presenti:

per la **Regione Abruzzo** il del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti Ing. Gianfranco Piselli nato a Pescara il 06.09.1952, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo, domiciliato per la carica in Pescara Via Passolanciano 75 - C.F. PSL GFR 52P06 G482S, di seguito denominata "**Regione**";

E

per **Il Comune di Penne** il Tecnico Comunale Ing. Piero Antonacci, nato a Penne il 16.04.1960 domiciliato per la carica presso la Casa comunale di Penne in Piazza Luca da Penn, 1 dove elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto, di seguito denominato "**Beneficiario**" C.F. NTN PRI 60D16 G438J.

PREMESSO CHE

- con Legge 27.12.2013, n. 147 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio (MATTM) ha stanziato risorse per gli interventi di bonifica per siti in "Procedura di infrazione 2003/2077 - discariche abusive; finanziamento degli interventi ai sensi dell'art.1, comma 113 della legge di Stabilità 2014";
- che il Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e Politiche Ambientali, come disposto con D.G.R. n. 625 del 07/10/2014 è stato individuato quale struttura responsabile dell'attuazione della citata azione;
- che con D.G.R. n. 27 del 16.01.2012 sono stati adottati i criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse;
- che con determina n. DR4/23 del 08.02.2012 è stata approvata la graduatoria delle discariche pubbliche dismesse da bonificare;
- che la suddetta graduatoria contiene, tra gli altri, la discarica in località 'Colle Freddo' nel Comune di Penne, codice ARTA PE 210009 e PE230059;
- che con DD n. DA21/80 del 08. 05.2014 è stato approvato il progetto di bonifica della discarica comunale in loc. 'Colle Freddo' da eseguirsi a cura del Beneficiario per l'importo complessivo di €. 3.215.068,40;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto della convenzione



La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti (di seguito denominato "**Regione**") ed il Comune di Penne (di seguito denominato "**Beneficiario**"), per la realizzazione dell'intervento denominato «Bonifica/MISP della discarica in località Colle Freddo» proposto dal Beneficiario Comune di Penne approvato con DD n. DA21/80 del 08.05.2014., per un importo di €. 3.215.068,40;

Art. 2 Ruolo della Regione

La "Regione" emana le direttive, gli indirizzi e le procedure relative alla realizzazione degli interventi, assume gli atti amministrativi e di spesa relativi al contributo Ministeriale, necessari all'attuazione ed esercita l'attività di monitoraggio fisico e procedurale sullo stato di avanzamento dell'intervento, assicura il controllo degli atti e delle procedure adottate dal Beneficiario.

Art. 3 Condizioni generali

Il Beneficiario, in conformità a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia di appalti opere, di forniture di attrezzature e di servizi, assume la competenza e la responsabilità della realizzazione dell'intervento oggetto della Concessione e, con esse, gli ulteriori oneri relativi all'appalto delle opere e dei servizi ed ogni altro onere preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione del progetto, impegnandosi, inoltre a porre in essere tutte le azioni preventive e le idonee condizioni atte a permettere (*fermo restando il rigoroso rispetto dalle vigenti norme in materia di ambiente, di appalti di opere pubbliche e/o di fornitura di attrezzature, .. etc.*), un rapido avvio nonché la più sollecita conclusione dell'intervento oggetto della presente Concessione.

Art. 4 Condizioni specifiche

Le attività di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione, commissioni giudicatrici e quant'altro necessario per pervenire alla realizzazione dell'intervento sono disciplinati dalle vigenti norme regionali, statali e comunitarie in materia di acquisti e servizi.

La scelta del soggetto esecutore o dei soggetti esecutori, pertanto, dovrà avvenire secondo il più rigoroso rispetto delle leggi generali e specifiche, che regolano l'appalto di opere, forniture e servizi, ivi compresa la normativa antimafia.

Art. 5 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario, a pena di decadenza, è tenuto a restituire copia del presente provvedimento di concessione firmata dal legale rappresentante per presa conoscenza e per accettazione delle proscrizioni e condizioni in essa contenute entro e non oltre 7 giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento (farà fede la data di recapito indicata sull'avviso di ricevimento).

Il Beneficiario è responsabile dell'attuazione dell'intervento ed informa del suo avanzamento la Regione in ordine all'esecuzione fisica, procedurale e finanziaria rispondendo della gestione dei fondi.

Il Beneficiario ha l'obbligo di:



- nominare il Responsabile del Procedimento;
- assicurare l'attuazione dell'intervento in conformità con il progetto presentato e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- generare il CUP (Codice Unico di Progetto);
- consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività ai soggetti incaricati dell'attuazione;
- comunicare tempestivamente al RUPA ogni modifica apportata al progetto ammesso a finanziamento;
- fornire al RUPA tutta la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa del progetto e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti per la finanziabilità dell'intervento, in particolare:
 - documentazione tecnico-amministrativa corredata delle deliberazioni degli organi responsabili relativa: alla progettazione, all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi);
 - documentazione contabile corredata delle deliberazioni degli organi responsabili, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (es: per forniture, spese tecniche, ..etc), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili;
 - comunicare al RUPA la dichiarazione di posizione IVA, nonché inviare la dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezzario regionale;
 - rendicontare al RUPA la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento secondo i tempi e modalità indicate all'Articolo 12;
 - mantenere una contabilità separata delle risorse MATTM ed una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate. Sono fatti salvi eventuali obblighi di legge che dispongano diversamente;
 - registrare tutte le transazioni relative alla spesa, conservando i giustificativi originali delle spese sostenute;
 - presentare al RUPA le richieste di rimborso delle spese sostenute congiuntamente alle schede riepilogative dei dati tecnici/amministrativi/contabili, consentendo così la verifica di tutte le transazioni finanziarie inerenti il progetto;
 - assicurare il monitoraggio informatizzato nel Sistema Gestione Progetti (SGP) attraverso l'inserimento e l'aggiornamento bimestrale dei dati finanziari, fisici e procedurali del progetto finanziato. In particolare, i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento dovranno essere registrati su SGP entro e non oltre **trenta giorni** lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato. In caso di mancato inserimento dei dati necessari al monitoraggio, il Concedente potrà dar luogo, alla revoca dei contributi, previa diffida ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. a provvedere alla regolarizzazione entro un congruo termine, comunque non superiore ai **60 giorni** naturali e consecutivi dalla data dell'invio della stessa.
 - in tutti i Provvedimenti di liquidazione della spesa sostenuta deve essere espressamente dichiarato il rispetto della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari", pena il non riconoscimento della spesa stessa;
 - tutte le fatture e gli altri documenti di spesa di valore probatorio equivalente devono riportare la dicitura "Spesa sostenuta con i fondi di cui alla Legge 27.12.2013, n. 147 - Art. 1, comma

113 - D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - DGR 625/2014 "Bonifica discariche abusive in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077." C.U.P. C15C11000310001;

- Il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra comporta la revoca del finanziamento, previa diffida ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. a provvedere alla regolarizzazione entro un congruo termine, comunque non superiore ai **60 giorni** naturali e consecutivi dalla data dell'invio della stessa.

Il Beneficiario si impegna inoltre:

- ✓ ad accettare il contributo, con la sottoscrizione della presente convenzione;
- ✓ a garantire l'esecuzione delle attività secondo le modalità e i tempi previsti dal cronoprogramma (**allegato A**), che costituisce parte integrante della presente convenzione;
- ✓ ad approvare il progetto esecutivo, in conformità al progetto di cui alla D.D. n. DA21/80 del 08.05.2014 comprensivo del computo metrico estimativo, nonché la dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezzario regionale;
- ✓ ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e ad iniziare i lavori stessi entro il mese di novembre 2015;
- ✓ a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto definitivo presentato ed approvato dal Servizio Gestione Rifiuti;
- ✓ a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti e ad ultimare i lavori stessi entro il mese di gennaio 2017;
- ✓ a comunicare alla Regione la richiesta preventiva di autorizzazione a introdurre eventuali varianti tecniche e finanziario al progetto, secondo quanto previsto al successivo art. 8;
- ✓ a raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente ispezionabile;
- ✓ a trasmettere alla Regione la documentazione amministrativa ed economico finanziaria prevista per la rendicontazione delle spese effettuate e l'erogazione dei fondi secondo le modalità di cui ai seguenti artt. 12 e 13 e di cui agli **allegati 1.1, 1.2 e 1.3** alla presente convenzione di cui formano parte integrante;
- ✓ a far pervenire alla Regione ai fini della conferma del contributo concesso, nel rispetto dei tempi previsti nel citato cronoprogramma, la seguente documentazione in originale/copia conforme all'originale:
 - a) provvedimento di approvazione del progetto esecutivo da parte del Beneficiario;
 - b) dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezzario regionale;
 - c) attestazione di avvenuta comunicazione di avvio procedimento - art. 8 L. n. 241/1990 - relativamente ad espropri e servitù;
 - d) CUP;
 - e) dichiarazione posizione IVA;
 - f) provvedimento di nomina RUP ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - g) individuazione luogo di conservazione di tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile fino alla data di fine programmazione;
 - h) elenco referenti e recapiti telefonici ed e-mail.

Art. 6 Altre disposizioni



Le attività dovranno essere svolte nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, ivi comprese le eventuali disposizioni regionali in materia.

Una spesa cofinanziata dai Fondi non può beneficiare dell'intervento di un altro strumento finanziario.

Art. 7 Informazione e pubblicità

Il Beneficiario, si impegna:

- 1) ad esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative che contenga:
Le informazioni indicate nella targa, allegato 1.6, della presente convenzione di cui fa parte integrante;
- 2) a fornire riscontro fotografico del cartellone di cantiere con la comunicazione di inizio lavori e della targa con la trasmissione della rendicontazione finale.

Art. 8 Varianti in corso d'opera

Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse esclusivamente nel rispetto dell'art. 132 D.Lgs163/2006 previo rilascio di nulla osta da parte della "Regione" entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta preventiva da parte del Beneficiario.

Art. 9 Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento e di rendicontazione della spesa

Il Beneficiario dovrà ultimare i lavori entro il termine di cui all'Allegato A (cronoprogramma) ed attenersi alle disposizioni stabilite con il provvedimento di approvazione/autorizzazione del progetto (art. 242 comma 7 del DLgs 152/2006).

Il Beneficiario potrà chiedere, una sola volta e prima della scadenza fissata, una proroga dei termini di ultimazione, compatibilmente con i termini di rendicontazione stabiliti dalla normativa.

La proroga dovrà essere autorizzata con apposito atto dal Servizio Gestione Rifiuti

Il Beneficiario dovrà rendicontare la spesa entro il termine di cui all'Allegato A e con le modalità di cui all'art. 13.

Su richiesta del Beneficiario, avanzata in data antecedente alla scadenza di cui all'Allegato A, se adeguatamente motivato, possono essere accordate ulteriori proroghe, compatibilmente alle disposizioni comunitarie in merito.

Art. 10 Spese ammissibili

Sono ammesse le spese effettuate per le attività descritte nel progetto, fatturate e quietanzate nel periodo compreso fra la data di approvazione della D.D n. 23 del 8/2/2012 e la fine dei lavori, purché direttamente ed inequivocabilmente ad esso imputabili.

In particolare sono considerate spese ammissibili:

- a) lavori, servizi e forniture per la realizzazione e l'attivazione dell'opera;
- c) indennità connesse alla realizzazione dell'opera;
- d) imprevisti fino ad un massimo del cinque per cento dell'importo di cui alla lettera a);
- e) spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, consulenze specialistiche nei limiti previsti dalla DGR n. 101 del 21/7/03

f) L'imposta sul valore aggiunto (IVA): può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, rimborsata o compensata, anche con sistemi forfettari, non può essere considerata spesa ammissibile.

Art. 11 Copertura finanziaria

L'intervento è assistito da un contributo in conto capitale, a valere sui fondi iscritti nel bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare di cui all'art. 1, comma 113 della L. 147/2013 per l'importo di €. 3.215.068,40 e nella percentuale massima del 100 % nel rispetto degli importi di cui all'Allegato 1 "Programma degli Interventi" all'AdP approvato con DGR n. 625/2014.

Si conferma che ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo stabilito nell'art. 1 derivante dall'introduzione delle variazioni (sostanziali e non sostanziali), farà carico al Beneficiario.

Art. 12 Modalità di trasferimento delle risorse

Le risorse del Fondo istituito dall'art. 1, comma 113, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 saranno trasferite alla Regione e da questa al beneficiario con le seguenti modalità:

1. entro 20 giorni dall'avvenuta aggiudicazione dei lavori, il soggetto attuatore per il tramite della Regione, comunica il quadro economico definitivo dell'intervento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, che ridetermina la misura del finanziamento assegnato all'intervento stesso ed assume il relativo impegno definitivo tenendo conto del suddetto quadro economico, al netto di eventuali cofinanziamenti previsti. Le economie d'asta dovranno essere imputate al solo contributo statale;
2. entro 30 giorni dalla comunicazione di cui sopra, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche trasferisce alla Regione un'anticipazione, commisurata alle effettive disponibilità di cassa, pari al 20% dell'impegno definitivo assunto per ogni singolo intervento;
3. un ulteriore 70% dell'importo assegnato ad ogni singola opera, sarà trasferito in ratei successivi, sulla base di stati di avanzamento lavori comunicati dall'Ente attuatore, per il tramite della Regione, che evidenzino l'utilizzo di almeno l'80% del trasferimento precedente;
4. il saldo del residuo, 10% dell'importo assegnato ad ogni singola opera, avverrà alla comunicazione dell'approvazione del collaudo finale. In tale occasione dovrà essere trasmessa una rendicontazione finale dell'intervento.

Art. 13 Modalità di rendicontazione della spesa

La documentazione amministrativa/contabile, dovrà pervenire in copia conforme all'originale, ai sensi del DPR n. 445/2000, e suddivisa in due plichi possibilmente anche in forma digitale distinti come segue:

1. Plico documentazione amministrativa :

Dovrà contenere i documenti come da **Allegato 1.1** alla presente convenzione.

2. Plico documentazione contabile:

Dovrà contenere:

a) Giustificativo di spesa:



la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto deve essere comprovata da fatture o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati al Beneficiario ;

b) Titolo di pagamento:

l'avvenuto pagamento è attestato dal mandato di pagamento, o da altro documento contabile avente forza probatoria equivalente. Il mandato di pagamento deve essere regolarmente quietanzato dal "Tesoriere dell'Ente" mediante apposizione leggibile del timbro e sigla. Al fine dell'ammissibilità della quietanza, il timbro del tesoriere dovrà riportare i seguenti dati: intestazione tesoriere, la dicitura "PAGATO", data di pagamento, nome e cognome dell'impiegato che sottoscrive la quietanza.

c) i documenti come da Allegato 1.3 alla presente convenzione.

Con la rendicontazione iniziale/intermedia dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la domanda di erogazione del contributo a titolo di rimborso (**Allegato 1.7**);
- elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa - dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate (**Allegato 1.3**);
- elenco progressivo riepilogativo dei provvedimenti amministrativi ;
- certificato di inizio lavori;
- riscontro fotografico del cartellone di cantiere;
- scheda dati anagrafici del beneficiario
- scheda posizione fiscale:
- fotocopia fronte/retro carta d'identità del richiedente l'erogazione contributo.

Con la rendicontazione di saldo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la domanda di erogazione del contributo a titolo di rimborso (**Allegato 1.7**);
- elenco riepilogativo complessivo dei giustificativi di spesa - dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate (**Allegato 1.3**);
- elenco riepilogativo complessivo dei provvedimenti amministrativi;
- certificato fine lavori;
- relazione acclarante i rapporti tra Regione Abruzzo e il Beneficiario finale;
- certificato di collaudo se necessario;
- delibera esecutiva con la quale il Beneficiario ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta (relazione acclarante);
- riscontro fotografico della targa esplicativa permanente;
- scheda dati anagrafici del beneficiario scaricabile al seguente indirizzo;
- scheda posizione fiscale scaricabile al seguente indirizzo;
- fotocopia fronte/retro carta d'identità del richiedente l'erogazione contributo.

Il Beneficiario provvederà in sede di determinazione contributo definitivo ad "annullare" i giustificativi di spesa in originale, ammessi a contributo, mediante apposizione di timbro il quale evidenzia che la spesa è assistita dal contributo di cui all'art. 1, comma 113 della L. 147/2013 e ad inviarli. L'operazione avverrà presso gli uffici regionali.

Articolo 14 Monitoraggio degli Interventi

1. Allo scopo di assicurare la tempestività d'azione e la piena rispondenza delle opere realizzate alle finalità del presente Accordo, la Regione Abruzzo provvede al monitoraggio degli interventi.
2. Il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi da eseguire con cadenza bimestrale è assicurato dal RUPA regionale, sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti attuatori degli interventi.
3. La Regione Abruzzo garantisce l'esecuzione del programma di interventi, con le modalità, le tempistiche e le procedure indicate negli allegati; l'aggiornamento dei dati di monitoraggio nel Sistema Gestione Progetti (SGP) del DPS per il trasferimento alla Banca Dati Unitaria (BDU), secondo le procedure indicato nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio".

Art. 15 Revoca del finanziamento

Qualora siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, è disposta la revoca, anche parziale, purché in proporzione all'inadempimento riscontrato, dei benefici concessi. La Regione provvederà al recupero degli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora. Costituiscono causa di revoca totale del contributo:

- l'accertamento dell'assenza dei requisiti di ammissibilità;
- la mancata realizzazione e rendicontazione del progetto entro il termine ultimo previsto;
- la falsità delle dichiarazioni, ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al Beneficiario e non sanabile.

Costituiscono causa di revoca parziale del contributo:

- parziale o difforme realizzazione degli interventi;
- mancato rispetto di condizioni previste dalla presente convenzione;
- irregolarità in materia di appalti pubblici;
- irregolarità in materia di pubblicità rispetto a quanto previsto all'art. 7 della presente convenzione.

Nel caso di gravi inadempienze e/o irregolarità nell'iter procedurale seguito, si potrà dar luogo, ugualmente, alla revoca dei contributi, previa diffida a provvedere alla regolarizzazione (ove questa sia possibile) entro e non oltre un congruo termine comunque non superiore a 60 giorni naturali e consecutivi. Il contributo concesso potrà, altresì, essere recuperato qualora, sulla base di ispezioni e controlli, risulta che sono venuti meno il rispetto dei termini e dei contenuti previsti dal progetto ammesso a finanziamento. La revoca del contributo, nonché l'eventuale recupero di somme già erogate, è disposta con Determinazione Dirigenziale del RUPA.

Art. 16 Verifiche

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su tutte le attività oggetto della concessione. Le verifiche non esimono il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Resta comunque inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento, le verifiche che potranno essere effettuate, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario e che sono regolati dalla presente Convenzione.

Art. 17 Rapporti con terzi

Nei rapporti con i terzi nascenti dalla realizzazione dell'intervento, il Beneficiario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della Concessione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera.

Il beneficiario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, con esclusione di qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti della Regione.

Art. 18 Controversie

Tutte le controversie tra Regione e Beneficiario, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente esclusivo il Foro di L'Aquila. Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto beneficiario e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.

Art. 19 Decorrenza

La presente convenzione produrrà effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 20 Norme richiamate

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente atto, si applicano, comunque, tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia o le norme del Codice Civile in quanto applicabili. Il presente atto, che disciplina i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario, resta distinto da qualsiasi ulteriore provvedimento che il Beneficiario debba/voglia sottoscrivere con qualsiasi soggetto interessato - a qualsiasi titolo - alla realizzazione dell'intervento (*appaltatori delle opere, fornitori delle attrezzature, Enti che debbano rilasciare pareri o nulla-osta, .. etc.*); verso tali soggetti, pertanto, la Regione non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.

Il presente atto, redatto in **n. 2 originali**, sarà registrato solamente in caso d'uso con spese a carico del Beneficiario.

Art. 21 Disposizioni finali

La Regione ha la facoltà, qualora lo ritenesse necessario ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate, di chiedere ulteriori integrazioni/chiarimenti rispetto a quanto già previsto con la presente convenzione.

Letto, firmato e sottoscritto.

Luogo e data

Per il Beneficiario
Ing. Piero Antonacci




Per la Regione
Ing. Gianfranco Piselli



Le parti danno approvazione espressa dell'art. 18 della presente convenzione concernente la competenza esclusiva del foro dell'Aquila.

Per il Beneficiario
Ing. Piero Antonacci



Per la Regione
Ing. Gianfranco Piselli

